



Città metropolitana di Torino

Prot. n. (*)

Data (*)

(*) Numero di protocollo e data presenti
nel file .xml di segnatura informatica

Comune di Torino

via Meucci, 1

10121 Torino

*c.a. Responsabile del procedimento
e Dirigente della Divisione Urbanistica*
Arch. **Emanuela CANEVARO**
urbanistica@cert.comune.torino.it

e p.c. Spett.le Regione Piemonte
Settore Copianificazione Urbanistica Area
Nord-Ovest
Arch. **Alessandro MOLA**
Arch. **Silvia LOVERA**
Arch. **Francesco MAIOLO**
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: “Variante semplificata n. 333 al P.R.G.C., ai sensi del comma 6 (primo periodo) art. 17bis, della l.r. 56/77 e s.m.i. e art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i. – Linea 2 della metropolitana torinese - tratta Rebaudengo/Politecnico” - **parere della Città metropolitana a seguito della pubblicazione della Variante urbanistica congiuntamente allo PFTE**

Il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito del Comune di Torino con Nota prot. n. 2005 del 28/07/2022 trasmetteva a mezzo PEC (ns. prot. n. 102628 del 01/08/2022), il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica inerente il primo tratto (Rebaudengo – Politecnico) della linea della Metropolitana 2, congiuntamente al progetto della Variante urbanistica per acquisire, ai sensi del comma 6 (prima parte) art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e dell’art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i., la conformità urbanistica dell’opera pubblica, previo convocazione in due sedute della 1^a Conferenza dei Servizi, la prima in data 06/09/2022 e la seconda in data 27/09/2022. Nel corso della seconda seduta la Città metropolitana ha presentato con determinazione dirigenziale n. 4785 del 20/09/2022 rep. di strutt. DD-UA0 n. 239, il parere unitario, quale contributo della: “Funzione specializzate Urbanistica e Copianificazione” del Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità e, in qualità di soggetto con competenze ambientali, della “Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali- VAS e VIA” del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale a sua volta integrato con il parere della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell’Atmosfera e con il parere della Direzione Sistemi Naturali Dipartimento Risorse e Tutela dell’Atmosfera.



Successivamente alla pubblicazione della Variante urbanistica e del PFTE, opportunamente aggiornati sulla scorta dei pareri acquisiti nel corso della 1^a Conferenza dei Servizi, come stabilito dall'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito del Comune di Torino con Nota prot. n. 462 del 17/02/2023, inviata tramite PEC (ns. prot. n. 25980 del 20/02/2023) convocava la prima seduta della 2^a Conferenza dei Servizi per il 01/03/2023 e metteva a disposizione il PFTE e il progetto della Variante urbanistica, rendendo noto che l'Organo Tecnico Comunale aveva escluso la Variante dalla Valutazione Ambientale strategica e che a seguito della pubblicazione non erano pervenute osservazioni.

Richiamato quanto indicato nella scheda k dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, in cui è citato: *“il responsabile trasmette le osservazioni ricevute e il provvedimento di verifica ai componenti della conferenza e convoca la 2^o seduta per la valutazione delle osservazioni e l'espressione dei vari pareri in merito al progetto e alla variante”*, la direzione scrivente sottopone all'Amministrazione comunale, sulla scorta del parere trasmesso con determinazione dirigenziale e delle controdeduzioni di cui al documento *“Osservazioni, contributi e controdeduzioni testo integrato con le modifiche introdotte a seguito della prima conferenza di servizi”*, i seguenti approfondimenti, a titolo di apporto collaborativo:

- 1) rammentando che l'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i non comprende le piste ciclabili tra gli standard, sarebbe opportuno, nel rispetto della LUR, non venissero conteggiante tra i Servizi, considerato che dalle controdeduzioni allegate agli Atti, in cui è citato: *“La pista ciclabile, in coerenza con le previsioni di piano già vigenti, è invece parte delle attrezzature dello spazio pubblico a verde linere, come descritto all'art. 25 comma 15 delle NUEA”*, parrebbe che il PRGC vigente comprenda le piste ciclabili tra gli standard;
- 2) si allega alla presente Nota, quale parte integrate e sostanziale, il contributo prot. n. 35126 del 08/03/2023 della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;

Distinti saluti.

Il Funzionario referente:
Arch. Nadio Turchetto

**Il Dirigente del Dipartimento Territorio,
Edilizia e Viabilità**
(Arch. Claudio Schiari)
firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.Lgs 82/2005



Torino, (*)

Prot. n. (*)/TA2/MC

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta.

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA.**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Alla Direzione Urbanistica e Pianificazione
(UA01)

OGGETTO: Approvazione di Variante Semplificata ai sensi dell'art. 17 bis commi 2 e 6 della L.U.R. 56/1977 e artt. 14 e ss della L. 241/1990 e s.m.i. per la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Torinese - Tratta Rebaudengo Politecnico.

In riferimento alla nota datata 17/02/2023 (Ns. Prot. 25980 del 20/02/2023) della Città di Torino di convocazione della conferenza dei servizi per l'approvazione della variante in oggetto, in seguito ai contatti intercorsi, con la presente, in considerazione delle competenze della scrivente Direzione in materia di scarichi idrici, al fine di consentire una corretta attuazione della Variante in questione ed in particolare in merito all'art. 5 comma 24 della NUEA, si ritiene necessario segnalare alla Città di Torino l'esigenza di chiarire il citato comma.

Il comma in questione prevede che: *“Lungo il tracciato della Linea 2 della Metropolitana – tratta Rebaudengo-Politecnico -, per una fascia di 350 metri monte-valle dall'asse del tracciato, la realizzazione di impianti geotermici deve essere sottoposta a preventivo parere della Città,.....omissis”*, pertanto, al fine di rendere inequivocabile l'interpretazione dello stesso, si ritiene necessario che, nell'ambito del comma in argomento, vengano meglio dettagliate e precisate le modalità di individuazione della fascia indicata.

In particolare si ritiene che debba essere indicato se tale fascia sia da riferirsi alla lunghezza dell'intero asse del tracciato, se l'estensione della stessa sia da considerarsi ai due lati dell'asse (350 mt a destra più 350 mt a sinistra dell'asse stesso) e le modalità di individuazione della stessa (per esempio misurando tale distanza in modo geometrico ortogonale all'asse oppure tenendo conto degli aspetti idrogeologici rispetto alla direzione della falda lungo tutto il tracciato).

Inoltre si ritiene necessario che, per una maggior chiarezza e individuazione del vincolo in questione, si debba predisporre un elaborato grafico specifico che, tenendo conto delle precisazioni di cui sopra, individui su una specifica tavola la fascia di rispetto secondo le indicazioni che si intendono porre.



Ringraziando per la collaborazione questa Direzione rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio scarichi idrici

Ing. Luigi CAPILONGO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Capilongo'.

Visto: Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio COFFANO

MC



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000803 del 21/03/2023

6.v, 10.v, SFVP/055.sfa, 055.arm, 333/055.frii, 055.arm, 4.vf, 41.nd, 1.a